

OGGETTO: Costruzione nuovo vallo-rilevato paramassi finalizzato alla riduzione della pericolosità e del rischio alla base della parete rocciosa "Rocce del Rouas" in comune di Bardonecchia.

**VERBALE 3a seduta della Conferenza dei servizi art 14 ter L. 241/1990 e smi
15 febbraio 2019**

Premesso che, in data 22/06/2018, è stata stipulata una convenzione tra Città Metropolitana di Torino il Comune di Bardonecchia e S.I.T.A.F. spa per regolare i rapporti fra i sottoscrittori cointeressati alla realizzazione dell'intervento "Costruzione di nuovo vallo – rilevato paramassi finalizzato alla riduzione della pericolosità e del rischio alla base della parete rocciosa 'Rocce del Rouas', in comune di Bardonecchia – Località Melezet".

Detto intervento è costituito, nel complesso, dalla realizzazione di vallo – rilevato paramassi (del volume complessivo di circa 95.000 mc) nonché dalla sistemazione del pertinente tratto di strada provinciale SP 216, interrotta a seguito dell'evento franoso del 2010 ed è suddiviso in tre lotti funzionali

La convenzione prevede in capo a SITAF S.p.a la progettazione definitiva ed esecutiva del progetto complessivo, nonché la realizzazione del lotto 1.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Città Metropolitana di Torino, in linea tecnica, con Decreto del Consigliere Delegato n. 402-20522/2018 in data 30/08/2018.

La comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati di progetto è notificata a tutti gli interessati tramite pubblicazione sul sito del Comune di Bardonecchia (affissa all'albo pretorio in data 16/08/2018), sul BURP sempre in data 16/08/2018 e a mezzo stampa in data 14 e 15/08/2018.

In data 03/10/2018 si è tenuta la **prima seduta della conferenza dei servizi decisoria** ai sensi art. 14, c.2 L.241/1990 e s.m.i. .

In data 22/10/2018 si è tenuta la seconda **seduta della conferenza dei servizi decisoria** ai sensi art. 14, c.2 L.241/1990 e s.m.i. .

La Conferenza dei Servizi è presieduta dall'ing Matteo Tizzani , in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;

Sono presenti, come da Foglio firme allegato al presente verbale:

- Per il Comune di Bardonecchia: ing. Francesco Cecchini;

- Per SITAF Spa Roberto Trabacca assistente RUP, Stefano Perga Consulente per Espropri, dottssa Renata Curti agronomo consulente per la progettazione

- Per la REGIONE PIEMONTE – Opere Pubbliche -Settore Tecnico Regionale: ing. Alberto Piazza e ing. Bruno Ifrigerio;

- Per la REGIONE PIEMONTE – Difesa del Suolo: dott. Riccardo Daniele;

- Per la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO Direzione Territorio e Trasporti: arch. Beatrice Pagliero (con Delega del Dirigente);

- Per la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi geom. Monica Brescianini e Antonio Librera (con Delega del Dirigente);

- Per la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale TA0 arch. Marta Petruzzelli e dssa Luciana D'errico

- Per la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO Direzione Sistemi naturali dott. Gabriele Bovo

- Per Acea pinerolese: ing. Raffaella Turaglio ed ing. Enrico Ceresole;

Sono assenti, seppur invitati a partecipare (cfr. foglio firme allegato):

- REGIONE PIEMONTE:

Settore A1806A – Sismico;

Settore A1819B – Geologico;

Settore A1802A – Infrastrutture e Pronto Intervento;

Settore 1606A - Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest;

Settore A1601A - Biodiversità e aree naturali;

- ARPA Piemonte;

- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino TORINO;

- Consorzio Forestale Alta Val di Susa;

- Enel Green Power Spa:

- Enel sole;

- Enel distribuzione;

- Telecom Italia S.p.A.;

- SMAT S.p.A.;

- Assomont.

Il Rup introduce i lavori della terza seduta della conferenza dei servizi.

L'ing. Bergese dirigente della Direzione viabilità 2 riassume i pareri, le richieste

d'integrazione e i contributi pervenuti in forma scritta alla data della CDS che sono parte integrante dei lavori della conferenza e vengono di seguito elencati:

1. Nota prot. 0014873 del 18/09/2018 del Comune di Bardonecchia (Ns. prot. n. 104998 del 18/09/2018);
2. Nota prot. 38300/DIR/TR del 20/09/2018 di ACEA (Ns. prot. n. 106529 del 20/09/2018);
3. Nota pec del 03/10/2018 della Regione Piemonte - Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest (ns prot. 110995 del 03/10/2018);
4. Parere del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni prot. 111288/2018 del 2/10/2018 Procedura incidentale correlata agli usi civici, esisto dell'istruttoria;
5. Prot. N 105649/2018 da Ufficio Contratti espropriazioni Usi civici con oggetto trasmissione osservazioni Bossolasco Giovanni e Vari, procedua espropriativa;
6. Prot. N. 0016654 del 19/10/2018 con OGGETTO: Costruzione nuovo vallo-rilevato paramassi finalizzato alla riduzione della pericolosità e del rischio alla base della parete rocciosa "Rocce del Rouas" in comune di Bardonecchia – Conferenza dei Servizi – Autorizzazione paesaggistica - parere C.L.P;
7. Prot. n. 126599/lb8 del 08.11.2018 con oggetto Variante semplificata relativa alla costruzione nuovo vallo-rilevato paramassi finalizzato alla riduzione della pericolosità e del rischio alla base della parete rocciosa "Rocce del Rouas" Comune di Bardonecchia Parere di Verifica di Assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
8. Prot. n. 18435 del 22/10/2018 della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino MIBACT osservazioni;
9. Prot. n. 19081 del 16/11/2018 della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino MIBACT osservazioni;
10. Prot. n. 21357 del 19/12/2018 della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino MIBACT osservazioni;
11. Prot. n. 2271/lb8 del 9.01.2019 con oggetto: Progetto costruzione nuovo vallo-rilevato paramassi finalizzato alla riduzione della pericolosità e del rischio alla base della parete rocciosa "Rocce del Rouas" Comune di Bardonecchia Parere sulla procedura di VIA;
12. Prot. n. 2628 del 14/02/2019 della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino MIBACT parere.

L'Ing. Bergese riassume i contenuti delle precedenti sedute della CDS e precisa che la Città Metropolitana ha approvato il progetto definitivo dei tre lotti dei lavori e ha promosso la CDS per ottenere tutti i pareri i nulla osta e le autorizzazioni necessari ad appaltare i tre lotti.

Per ciò che attiene il primo lotto, i lavori saranno realizzati da SITAF spa.

Riprendendo quanto esplicitato nella 1ª seduta di CDS si ricorda che il Comune di Bardonecchia, anche per recepire pur parzialmente le osservazioni di alcuni proprietari dei terreni interessati dall'occupazione temporanea della deviazione provvisoria della SP 216, ha richiesto alcune modifiche progettuali consistenti nel mutamento dell'esproprio definitivo di tali particelle in occupazione temporanea per la durata di tutti i lavori (5 anni).

Tale richiesta è stata inoltre accompagnata dalla richiesta di miglioramento dell'intersezione fra la SP e la viabilità comunale, in prossimità dei fabbricati e del ponte. Queste modifiche sono state illustrate nella seconda seduta della CDS e si sono concretizzate nell'introduzione di una rotatoria.

Si è affrontato il problema della classificazione dell'opera come opera strategica e, pur non essendo questo concetto esplicitato negli elaborati progettuali, il Rup ha precisato che quest'opera, nell'insieme dei tre lotti, è opera strategica, poiché rappresenta collegamento transfrontaliero, e pertanto, le opere saranno oggetto d'autorizzazione preventiva.

Nelle precedenti due sedute inoltre sono stati affrontate le problematiche inerenti l'approvvigionamento di materiali per il secondo lotto e le problematiche relative agli usi civici con conferma della precedente sdemanializzazione (2014) e del parziale trasferimento di gravame su altre aree in Comune di Bardonecchia non ancora gravate da vincolo per uso civico, per le aree che non erano già state sdemanializzate nel 2014.

Durante la 2ª seduta della CDS era emersa l'impossibilità tecnica di dar pieno adempimento alle prescrizioni della Commissione Locale del paesaggio e, sempre per ciò che attiene gli aspetti ambientali, si era sottolineata l'opportunità d'inviare al Parco delle Alpi Cozie scheda per la richiesta di determinazione espressa in merito alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'incidenza dell'intervento sul SIC.

Dopo aver riassunto i lavori delle precedenti sedute si procede introducendo i lavori della 3ª seduta.

Si specifica che, dopo una verifica delle deleghe per il procedimento di Valutazione d'Incidenza, su segnalazione del Parco delle Alpi Cozie, la richiesta è stata inviata al Competente Servizio della Città Metropolitana ovvero la Direzione Sistemi Naturali (ai sensi della ai sensi della DGR 25.5.2018 n. 28-6915) e che, pertanto, alla terza seduta della CDS è stato invitato anche il settore della Città Metropolitana.

Alla Direzioni Sistemi Naturali, a seguito della seconda seduta della CDS e della successiva comunicazioni del Parco Alpi Cozie, era già stata trasmessa la scheda per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Incidenza.

Il Dott. Bovo comunica che l'esame della documentazione trasmessa mostra i presupposti per avviare il procedimento per la Valutazione d'Incidenza del progetto sulla Zona Speciale di Conservazione "Les Arnaud- Punta Quattro Sorelle IT 1110049".

I progettisti illustrano quindi alcune modifiche progettuali consistenti nel dettaglio delle opere di mitigazione, attuabili in luogo della prescrizione dettata dalla Commissione Locale del paesaggio e parzialmente respinta per motivi tecnici in sede di 2ª seduta della CDS.

Le integrazioni progettuali in materia di mitigazione ambientale riscontrano le richieste della

Soprintendenza di esplicitare già a livello di progetto definitivo gli interventi finalizzati al miglior inserimento ambientale dell'opera, potenziando gli aspetti d'inserimento vegetazionale.

Queste modifiche consistono nell'inserimento di una fascia o di una serie di tasche arboreo – arbustive sula banca inferiore, con presidio, tramite apposizione di teli d'isolamento della struttura in terra rinforzata dall'attecchimento degli apparati radicali, inoltre, si procederà laddove ci sia spazio fisico per l'impianto di filari arbustivi, compatibilmente con le norme del codice civile e del codice della strada nonché compatibilmente con la non compromissioni degli habitat presenti nel SIC.

Inoltre il RUP comunica che è stata inviata alla Soprintendenza apposito elaborato redatto su modulistica tipo della Regione Piemonte per la verifica della compatibilità dell'intervento con le norme di attuazione del PPR, secondo le modalità illustrate in una riunione interlocutoria tenutasi in data 16/01/2019 finalizzata ad analizzare le modalità utili al miglior inserimento del vallo paramassi ai piedi del versante delle Rocce del Rouas, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'opera.

Per ciò che attiene all'assoggettabilità alla Vas della variante semplificata al PRGC, ai sensi dell'art. 17Bis della L.R. 56/77, si da atto che:

- Arpa Piemonte non ha presentato osservazioni alla CDS,
- la Città Metropolitana Settore Valutazione Ambientali ha confermato il precedente parere di non assoggettabilità,
- la Soprintendenza, in esito alle integrazioni sopra descritte, inviate dopo la riunione propedeutica del 16/01/2019 , ha inviato per la presente terza seduta parere positivo con prescrizioni.

Dopo la lettura del parere inviato dalla Soprintendenza, rimangono alcuni dubbi interpretativi sollevati dall'ing. Cecchini in merito al parere della Soprintendenza sull'assoggettamento a VAS della variante urbanistica.

Pertanto, previa richiesta di precisazioni alla Soprintendenza, si rimetteranno tutti i documenti all'organo tecnico del Comune che ha già mandato per la pubblicazione della Variante Urbanistica.

Per ciò che attiene la VINCA la Conferenza dando atto del fatto che:

- la variante parziale al PRGC interferisce solo in parte su una modesta porzione del SIC ;
- il Dirigente della Direzione Sistemi Naturali dott. Gabriele Bovo ha espresso l'intenzione di sottoporre a Valutazione di Incidenza il progetto,

ritiene che la variante possa non essere sottoposta a VINCA in quanto le prescrizioni per ciò che attiene le potenziali interferenze con il SIC saranno esplicitate con la procedura di Valutazione d'Incidenza del progetto che – preme ulteriormente sottolineare - viene realizzato come opera di

protezione da dissesto e di mitigazione del rischio.

La Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. beni e servizi competente in materia Espropriativa e Usi civici della Città metropolitana ribadisce che, per ciò che attiene gli usi civici, il trasferimento di gravame su altre aree si perfeziona ai sensi di legge con la trasmissione della Delibera di Consiglio Comunale alla Regione Piemonte da parte del Comune di Bardonecchia.

Gli ingg. Ifrigerio e Piazza e il Dott. Daniele precisano che la Regione Piemonte con provvedimento unico autorizzerà le opere nonché che la concessione idraulica rilasciata è a titolo non oneroso e che l'opera non è soggetta ad autorizzazione per il vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89.

Inoltre, i rappresentanti della Regione Piemonte, su richiesta del Rup, ricordano che i filari per l'integrazione della fascia arborea dovranno essere ubicati a distanza maggiori di 4 m dal ciglio di sponda.

Acea richiede chiarimenti in merito allo spostamento dei sottoservizi di proprietà e il Rup fa presente che in generale gli atti autorizzativi di concessione prevedono che gli spostamenti sono a carico del concessionario.

Comunque, si concorda che – nell'ottica di una fattiva collaborazione e anche per evitare inutili sovrapposizioni o replicazioni di lavorazioni – sarà opportuno, prima della progettazione esecutiva delle opere, una riunione di coordinamento e/o la stipula di convenzioni per regolare la materia dei sottoservizi.

Sono richieste precisazioni sull'intervento oggetto dalla presente Conferenza dei Servizi autorizzativa art 14 ter L. 241/1990 e smi ed il RUP precisa che le autorizzazioni i pareri e i nulla osta rilasciati in sede di CDS riguardano la totalità dei lavori: primo, secondo e terzo lotto, ancorché attualmente solo due dei tre lotti siano finanziati.

L'arch. Petruzzelli per quanto di Competenza sulla procedura di VIA precisa che rimandando al parere agli atti della cds (vedi prot.2271/lb8 del 09/01/2019)- il progetto in esame del tracciato modificato della SP n 216, rientra nei casi di esclusione dall'obbligo della fase di verifica ai sensi dell'art. 10 della LR n.40/98 della procedura di VIA (allegato B2 n. 28 "*strade extraurbane principali o secondarie provinciali*") e illustra le condizioni di esclusione elencate nel parere.

La seduta si chiude alle ore 12.